

Torino, lì 20 novembre 2020

Comunicato Stampa Green Pea

GREEN PEA APRE A TORINO L'8 DICEMBRE 2020: 15.000 M² DI PRODOTTI SOSTENIBILI E RISPETTOSI DELLA TERRA, DELL'ARIA, DELL'ACQUA E DELLE PERSONE.

Green Pea è il **primo Green Retail Park al mondo** dedicato al tema del **Rispetto**. Apre a **Torino**, la città innovativa d'Italia, al **Lingotto**, di fianco al primo **Eataly** aperto nel 2007.

È il terzo progetto imprenditoriale della famiglia **Farinetti**: dopo UniEuro e Eataly, ora Green Pea.

La **Green Pea S.r.l.** è una newco, 90% della **Eatinvest S.p.a** – di cui maggiori azionisti sono le **famiglie Farinetti** 60% e **Nocivelli** 20% – e 10% della famiglia **Orecchia**, storici e affermati imprenditori nel fashion a Torino, dove sono punto di riferimento da tre generazioni con il loro flagship **Vestil**. Presidente e Amministratore Delegato è **Francesco Farinetti**, figlio più grande del fondatore Oscar, classe 1980, già AD di Eataly, dove ora ricopre il ruolo di Vicepresidente. Green Pea creerà **oltre 200 nuovi posti di lavoro**.

L'edificio Green Pea è di proprietà della **Eataly Real Estate S.r.l.**, società proprietaria, tra gli altri, degli immobili di Eataly Ostiense Roma e Eataly Smeraldo Milano, che ha investito **50 milioni di euro** nel progetto Green Pea, tra l'acquisizione del terreno e la costruzione del building.

Green Pea, ovvero **pisello verde**. Questo piccolo legume è il simbolo del Rispetto: rotondo come la Terra e verde come dovrebbe essere il nostro Pianeta. Negli anni '20 deve diventare cool comportarsi bene e il **Pea Dot** vuole essere il simbolo di questa inversione di rotta nella produzione e nel consumo. È un'assoluta priorità: **dobbiamo smettere di consumare o cominciare a consumare con Rispetto?** Green Pea risponde con un'idea: è il momento di valorizzare il lato bello e piacevole di comportarsi bene, nel Rispetto della Natura.

From duty to beauty: 15.000 m² su 5 piani, dedicati a cambiare il rapporto con l'energia, il movimento, la casa, l'abbigliamento e il tempo libero. Più di 100 Partner e un pisello verde su ogni prodotto in vendita.

L'offerta nei 5 piani, Life, Home, Fashion, Beauty e Otium Pea Club:

- Il piano 0 è dedicato al tema Life: vita in movimento, con proposte **FCA, Iren, Enel X, Tim, Unicredit, Mastercard, FPT e Samsung**. E poi il **Green Pea Discovery Museum**.
- Il piano 1 è dedicato al tema Home: oltre 40 Partner tra i quali **Whirlpool, Valcucine, Roda, Gervasoni, Riva 1920, Pianca, Rubelli e Artemide**, sotto la guida esperta del Home Brand Director **Pierangelo De Poli**.
- Il piano 2 è dedicato al Fashion: i migliori marchi della moda sostenibile italiana e internazionale tra i quali **Borbonese, Timberland, PT, Patagonia, Esemplare, Oscalito, Drumohr, Giampaolo, Ecoalf, North Sails, Dedicated e Ortigni**. E poi sartoria del passato e del futuro, con la avatar factory **Igoodi**.
- Il piano 3 è il luogo dedicato alla Bellezza: le migliori firme italiane dell'abbigliamento – **Ermenegildo Zegna, Brunello Cucinelli, Herno e Sease** – proporranno concept store dedicati a Green Pea. E, parallelamente, libri, cultura e cibo, insieme. Dal **Bistrot Pop, 100 Vini e Affini**, in collaborazione con **Fontanafredda e Affini**, a un **Ristorante Stellato, Casa Vicina**, gestito dalla famiglia **Vicina**.



- Il piano 4 ospita un esclusivo, ma inclusivo, Club sul **Rooftop** dedicato all'**Ozio Creativo**, con **Spa**, **Cocktail Bar** e la prima **infinity pool** di Torino affacciata sull'arco alpino: l'**Otium Pea Club**, curato da **To Be srl**.

Green Pea è un **luogo di Bellezza e di Rispetto** per dare vita a un nuovo modo di consumare: con ogni acquisto si può diventare parte del cambiamento.

Esperienze, eventi e tutti i servizi necessari per rendersi conto della bellezza del vivere Green: 66 negozi, un museo, 3 luoghi di ristorazione, una piscina, una spa e un club dedicato all'Ozio Creativo.

In totale, **72 luoghi di Bellezza e Rispetto** in cui scoprire prodotti studiati per durare a lungo e che, giunti a fine vita, si possano riutilizzare o riciclare. Perché Green Pea è convinta che la lunga durata dei prodotti sia uno degli aspetti fondamentale del tema della **sostenibilità**. Sì, Green Pea è femminile, come la Terra.

La **sostenibilità** è un concetto legato a un'idea molto antica: il **tempo**. È un concetto che ci parla di "quanto a lungo può durare" qualcosa. L'origine della parola nasce in riferimento a uno dei pedali del pianoforte, che in inglese si chiama *sustain*, quello che serve per allungare le note, per farle durare nel tempo.

I Partner Green Pea credono nella necessità di produrre e consumare in armonia con la Natura e, allo stesso tempo, lavorano per costruire prodotti in linea con i principi di bellezza e originalità del **Made in Italy**. Con un obiettivo chiaro: portare la **qualità Green** al più vasto pubblico possibile con un'offerta per tutte le tasche: **Pop&Top**.

Il **building** di Green Pea è stato progettato come un elemento innovativo e resiliente, **sostenibile in ogni suo dettaglio**, in modo da permettere all'edificio di **respirare e far respirare**, in armonia con l'essere umano e con gli elementi naturali.

Il progetto sviluppato dagli **architetti Cristiana Catino** – Naturale Architettura – e **Carlo Grometto** – Negozio Blu – ha fatto di più: ha dato vita a un luogo con le caratteristiche di un **organismo naturale**, come non ne esistono altri. Un edificio che invita le persone alla scoperta del mondo della sostenibilità, dimostrandone la bellezza. Visitare Green Pea è un po' come camminare nel nostro Manifesto, attornati da più di 2.000 alberi, piante e arbusti.

Una struttura avveniristica che è, essa stessa, il manifesto di Green Pea. Immaginato come **l'edificio più sostenibile e più bello** possibile. Per una continua ricerca di bellezza e anche per uno scopo pratico: riuscire a trasmettere i valori in cui crediamo rendendoli tangibili e accoglienti per le persone, con l'obiettivo di rendere concrete queste parole: *from duty to beauty*.

Il building Green Pea dimostra l'efficacia della **produzione di energia attraverso l'impiego di fonti rinnovabili** che garantiscono alta efficienza e riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera. L'edificio è infatti alimentato tramite **pozzi geotermici, pannelli fotovoltaici e solari**, elementi per la captazione di **energia eolica** e per il recupero dell'**energia cinetica**.

Queste soluzioni energetiche sono rese accoglienti e parlanti dall'intero edificio. Se si vuole approfondire, nel **Green Pea Discovery Museum**, che accoglie tutti i visitatori di Green Pea, si trovano percorsi adatti a tutte le età per scoprire il funzionamento di queste tecnologie nel modo più efficace: attraverso esempi da toccare con mano.



Ecco le caratteristiche energetiche del building Green Pea, elaborate con la consulenza di **Gabriele Gerbi** – Studio Sapi:

- Edificio **NZEB Nearly Zero Energy Building**, Classe **A3**
- Energia termica prodotta da **impianto geotermico**: 1.848.697,13 kWh
acqua calda sanitaria: fabbisogno di energia termica: 187.484,77 kWh
di cui **87,81%** = 164.630,38 kWh **da fonti rinnovabili**
riscaldamento: fabbisogno di energia termica 1.900.967,095 kWh
di cui **88,59%** = 1.684.066,75 kWh **da fonti rinnovabili**
- Energia elettrica prodotta da **fotovoltaico**: 140.530,59 kWh
illuminazione: fabbisogno di energia elettrica 156.232,20 kWh
di cui **89,94%** = 140.530,59 kWh **da fonti rinnovabili**
- Tutta l'energia non prodotta da Green Pea è certificata **Green** da **Iren**

L'attività e i valori Green Pea saranno supportati da un grande lavoro sui contenuti, sia nell'esperienza in store sia nelle sue amplificazioni digitali tramite l'**App realizzata con la startup Aworld** – scelta dall'ONU per supportare la campagna Act Now contro il cambiamento climatico – unendo sostenibilità e gamification, il **magazine Green People** e un fitto **palinsesto eventi**. Al centro di tutto, la community degli appassionati Green, che potranno diventare **Green Pea Members** attraverso diverse tipologie di membership. Ogni contenuto divulgativo sarà approvato da **Silvio Greco** – biologo marino, direttore della stazione zoologica di ricerca Anton Dorn e membro della CNSA (Commissione Nazionale Scientifica per l'Antartide) – Responsabile dell'Inspiration Board Green Pea: il comitato scientifico che garantisce l'accuratezza delle informazioni comunicate in Green Pea.

Nelle parole di Oscar Farinetti, fondatore di Eataly e Green Pea:

*“Riteniamo che, in un modello sociale basato sui consumi, occorra **indirizzare il commercio verso valori utili al benessere vero**, il quale può esistere solo se in equilibrio con gli altri umani.*

*Lo scenario non è complicato da leggere. **Il problema principale consiste nella compatibilità tra le attività volte al miglioramento della vita e la salute del pianeta**. Il 90% degli scienziati ci dice che **il nostro modo di consumare è diventato incompatibile**. Da un lato produciamo energia immettendo nell'atmosfera una quantità di CO2 eccessiva che altera il clima, da un altro lato costruiamo oggetti e produciamo cibo inquinando terra, acqua e aria, da un altro ancora non smaltiamo i rifiuti in modo corretto, infine sopprimiamo alberi.*

Quando il 90% degli scienziati dice una cosa, normalmente ci azzecca. È giunto il momento di modificare il nostro modo di consumare.

*Green Pea nasce per questo. Si pone l'obiettivo di dimostrare che vi è la possibilità, subito, di **vivere in armonia con il pianeta senza rinunciare al bello**. Poiché ci sembra di aver raggiunto questo scopo già con Eataly per quanto riguarda il cibo, dunque l'agricoltura, ora **ci proviamo con le altre principali attività di consumo: muoversi, abitare, vestirsi e poi stare puliti, in forma e sapienti.***

È un progetto nuovo, dunque incominciamo da Torino, la città italiana che inventa... da sempre”.

Oscar Farinetti

